



Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE PIEMONTE, ANCI PIEMONTE E CITTA' DI TORINO

**PER LA FORMALIZZAZIONE
DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEGLI INFORMAGIOVANI DEL PIEMONTE**

(2008 – 2011)

Premesso che

Fin dal 1996 opera il Coordinamento Piemonte e Valle d'Aosta dei Centri di Informazione per i Giovani, formalizzato con Protocollo d'intesa ora in fase di rinnovo.

Il Coordinamento ha operato costantemente in modo attivo per far crescere e "promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani", così come indicato dall'art.1, punto b della Legge n. 16/95 della Regione Piemonte, che ha assegnato a tal fine contributi finanziari annuali.

La Città di Torino, tramite il proprio InformaGiovani, ha svolto funzioni di segreteria organizzativa e tecnica del Coordinamento e ha assicurato il rapporto con le rappresentanze regionali, nazionali ed europee operanti in ambito informativo giovanile.

La rete regionale si è notevolmente sviluppata contando oggi oltre 80 Centri e Punti Informagiovani, ha promosso la crescita professionale degli operatori dei servizi, ha favorito la condivisione di metodologie e contenuti relativi all'informazione per i giovani, ha attivato percorsi di analisi della qualità dei servizi e ha prodotto indagini e ricerche per il loro miglioramento continuo.

Nell'ambito dell'Accordo quadro raggiunto tra il Ministero per le Politiche giovanili e le Attività sportive e l'ANCI nazionale, si è costituito ufficialmente nel maggio 2007 il Coordinamento Nazionale Informagiovani che intende sostenere la rete dei servizi Informagiovani con interventi di razionalizzazione e potenziamento dell'esistente e di rinnovamento e qualificazione, in un'ottica d'integrazione con azioni regionali e locali.

La conduzione del progetto è affidata ad un organismo politico, denominato Coordinamento Nazionale Informagiovani, un Comitato tecnico scientifico, un Comitato paritetico ANCI-Ministero e una segreteria tecnica. Inoltre, al fine di assicurare la rappresentanza di tutti i territori è prevista la costituzione di Coordinamenti regionali, laddove questi non siano già attivi, come elementi fondamentali nello sviluppo del sistema informativo giovanile.

Ogni Coordinamento regionale parteciperà al livello nazionale attraverso un suo rappresentante politico e uno tecnico, nominati dalle ANCI regionali. A queste ultime viene inoltre affidato il monitoraggio delle diverse realtà informative per i giovani presenti sui loro territori. Competerà

all'ANCI nazionale lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche necessarie al progetto e l'attività di affiancamento consulenziale ai processi operativi della rete.

La Regione Piemonte, l'ANCI Piemonte e la Città di Torino, valutando positivamente l'esperienza finora maturata nel Coordinamento Piemonte e Valle d'Aosta, condividendo i principi contenuti nel "Decalogo degli Informagiovani" (1993) e quelli sanciti dalla "Carta Europea dell'Informazione per i Giovani", adottata a Bratislava nel 2004, ritengono di formalizzare il Coordinamento Regionale degli Informagiovani del Piemonte per rafforzare il sistema informativo piemontese rivolto ai giovani e per partecipare a pieno titolo al Coordinamento Nazionale Informagiovani.

Resta intesa la disponibilità dei promotori del presente Protocollo ad assentire all'adesione della Regione Autonoma Valle d'Aosta e ad una rappresentanza dei Comuni, qualora richiesta.

Tutto ciò premesso tra

la Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore alla Cultura e Politiche Giovanili Gianni Oliva, con deliberazione della Giunta Regionale n. del ;

l'ANCI Piemonte, nella persona della Presidente Amalia Neirotti, con atto.....;

la Città di Torino, nella persona dell'Assessore alle Politiche Giovanili Marta Levi, con deliberazione della Giunta Comunale n. del .

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Con il presente Protocollo d'intesa, la Regione Piemonte, l'ANCI Piemonte e la Città di Torino, in continuità con il preesistente Coordinamento Piemonte e Valle d'Aosta dei Centri di Informazione per i Giovani:

1. costituiscono il "Coordinamento Regionale degli Informagiovani del Piemonte", precisandone le finalità,
2. delinearono i rispettivi ruoli e funzioni,
3. stabiliscono l'organizzazione della rete,
4. definiscono gli organi del Coordinamento,
5. precisano le forme e i modi di partecipazione dei Comuni piemontesi, anche in forma associata.

Art. 2 – Finalità

La Regione Piemonte, l'ANCI Piemonte e la Città di Torino concorrono, con gli enti aderenti, al rafforzamento del sistema regionale di informazione ai giovani per il perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

- assicurare la rappresentanza del Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte negli organismi politici e tecnici del Coordinamento nazionale degli Informagiovani;
- promuovere il raccordo del patrimonio informativo esistente a livello locale e regionale con quello nazionale e favorire l'utilizzo di documentazione di qualità inerente i temi di interesse giovanile da parte di tutti i servizi;
- svolgere in modo continuativo un'azione di coordinamento e di sostegno dei servizi esistenti;
- promuovere la diffusione dei servizi Informagiovani sul territorio regionale, favorendone la nascita e lo sviluppo;
- favorire la diffusione di criteri di qualità e l'applicazione dei principi della Carta europea dell'informazione per i giovani;
- favorire il miglioramento continuo delle attività informative, anche supportandolo con ricerche e indagini;
- promuovere e sviluppare la formazione e l'aggiornamento degli operatori delle diverse strutture;

- promuovere il confronto e lo scambio di esperienze e metodologie fra i servizi per individuare forme e modalità differenziate e integrate di informazione ai giovani;
- collaborare con enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati interessati e coinvolti nelle attività di informazione/comunicazione ai giovani;
- cooperare con gli altri Coordinamenti regionali italiani e con le reti e i Centri di informazione per i giovani a livello nazionale e internazionale.

Art. 3 – Ruoli e funzioni

La Regione Piemonte, l'ANCI Piemonte e la Città di Torino condividono con gli Enti aderenti le linee di indirizzo e le azioni di intervento per lo sviluppo del Coordinamento Regionale, svolgendo compiti complementari per il suo funzionamento:

- la Regione Piemonte si impegna a cofinanziare le attività del Coordinamento, in particolare con riferimento al patrimonio documentale comune, alla formazione e aggiornamento degli operatori e alla segreteria organizzativa e tecnica;
- l'ANCI Piemonte nomina, in accordo con la Regione e la Città di Torino, il rappresentante politico e quello tecnico per il Coordinamento Nazionale Informagiovani e realizza il monitoraggio dei servizi, così come stabilito a livello nazionale. Designa per il Comitato d'indirizzo, di cui all'articolo successivo, i referenti politici in qualità di rappresentanti dei Comuni piemontesi;
- la Città di Torino ospita il Coordinamento Regionale, i suoi organi e le sue attività e svolge le funzioni di segreteria organizzativa e tecnica centrale. Mette a disposizione le competenze professionali e l'esperienza maturata nel campo dell'informazione e della comunicazione giovanile e del lavoro di rete.

Art. 4 – Organi del Coordinamento

Il Coordinamento Regionale degli Informagiovani del Piemonte è costituito da:

1. un'*Assemblea generale*, composta dai referenti politici e tecnici di tutti i Comuni che svolgono una politica informativa sul loro territorio attraverso Informagiovani e che hanno aderito al Coordinamento Regionale. Costituisce momento di riflessione, condivisione ed elaborazione sui temi inerenti l'informazione e la comunicazione ai giovani. L'Assemblea generale si riunisce una volta all'anno;
2. un *Comitato d'indirizzo*, composto dagli Assessori alle politiche giovanili della Regione Piemonte e della Città di Torino, dal Presidente dell'ANCI Piemonte, o loro delegati, e da un numero di Assessori, o loro delegati, in rappresentanza del territorio regionale in rapporto di uno ogni dieci Comuni aderenti o frazioni e comunque fino ad un massimo di 15. Possono essere nominati come rappresentanti gli Assessori di Comuni che dispongono di un Centro o Punto Informagiovani. L'organo politico nomina il Comitato tecnico scientifico, gli fornisce le linee d'indirizzo, ne approva il programma di lavoro e ne verifica i risultati. Il Comitato d'indirizzo si riunisce di norma due volte all'anno;
3. un *Comitato tecnico scientifico*, composto da un rappresentante per ognuno dei tre enti firmatari e da un numero massimo di otto componenti designati dal Comitato d'indirizzo, tenendo conto della professionalità ed esperienza maturata e di un'adeguata copertura territoriale. L'organo tecnico, in coerenza alle linee indicate dall'organo politico, predispone il programma di lavoro e lo realizza dopo la sua approvazione. Si riunisce quattro volte all'anno e ogniqualvolta si renda necessario per discutere argomenti utili al funzionamento del Coordinamento Regionale;
4. una *Segreteria organizzativa e tecnica*, con sede presso la Città di Torino e costituita da un suo dipendente e dall'eventuale ausilio di risorse anche esterne. Cura l'attuazione di tutte le azioni previste dal programma annuale, convoca le riunioni degli organi di gestione e assicura il funzionamento della rete. Garantisce un flusso comunicativo bidirezionale costante in modo che tutti i partecipanti alla rete possano essere informati sulle decisioni e azioni del Coordinamento Regionale e possano contribuire con proposte e istanze.

Si precisa che le nomine di cui ai punti 2 e 3 sono legate alla funzione; le deleghe possono avvenire soltanto all'interno dello stesso ente.

Art. 5 – Modalità di adesione e partecipazione al Coordinamento

I Comuni interessati a far parte della rete regionale approvano con proprio atto l'adesione al Coordinamento Regionale degli Informagiovani e impegnano la spesa necessaria al pagamento della quota di adesione, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'intesa. Questa permette di usufruire di tutti i servizi offerti dalla rete (patrimonio documentale comune, formazione e aggiornamento degli operatori, progettazioni specifiche ecc....) e contribuisce al funzionamento del Coordinamento Regionale.

Art. 6 – Durata del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale.

Il soggetto, che intendesse eventualmente recedere dall'impegno prima della suddetta scadenza, dovrà darne comunicazione alla segreteria con un anticipo di almeno tre mesi.

Norma transitoria

Il Comitato tecnico scientifico in prima applicazione, oltre che da un rappresentante per ognuno dei tre enti firmatari, è costituito dai membri dell'attuale organo tecnico (Comuni di Alba, Alessandria, Asti, Biella, Bra, Collegno, Nichelino, Rivoli), subordinatamente alla loro adesione.

Entro il 30 giugno 2009 il Comitato tecnico scientifico dovrà essere rinnovato secondo quanto contenuto negli articoli che precedono.

L'Assessore alle Politiche Giovanili
della Regione Piemonte
Gianni OLIVA

Il Presidente
dell'ANCI Piemonte
Amalia NEIROTTI

L'assessore alle Politiche Giovanili
della Città di Torino
Marta LEVI

Allegato 1)

QUOTE DI ADESIONE al Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte

Comuni con numero di abitanti	Costo quota
Fino a 5.000 abitanti	€ 300,00
Da 5.001 a 15.000	€ 500,00
Da 15.001 a 40.000	€ 700,00
Oltre 40.000	€ 1.000,00